CAGLIARI, Antagonisti in corteo contro apertura di una sede: “Riprendiamoci le strade, chiudiamo CasaPound”

Date : 18 Ottobre 2017

Gli **'antagonisti'** non si concedono *pace*. Si tratta della **nuova galassia dell’estremismo di sinistra**, che ha la sua sede organizzativa a *‘Sa Domu’*, centro sociale alloggiato nella scuola occupata abusivamente (*nel completo silenzio/assenso delle Istituzioni*) nel *quartiere di Castello* a **Cagliari**, dove ha trovato alloggio anche il *Coordinamento antifascista cagliaritano*, iperattivo nel contrastare qualsiasi iniziativa a loro non gradita in nome di una libertà ancora da scoprire.

Prima, contro il *movimento* **Noi con Salvini** che aveva inaugurato la propria sede a **Cagliari,** alla presenza del leader nazionale, gli 'antagonisti' avevano organizzano un corteo, ovviamente non autorizzato, all'insegna del *"Salvini, Cagliari non ti vuole"*. I salviniani erano già stati **oggetto delle loro attenzioni** con l'aggressione in *piazza Matteotti* all'ex dirigente del movimento, *Daniele Caruso*, o l'assalto ad alcuni banchetti per la raccolta delle firme. Adesso, stesso copione con **CasaPound** che ha annunciato l'apertura di una sede a **Cagliari** (*una anche a Carbonia*): in meno di 48 ore denunciano un'aggressione dai contorni fantasiosi (*smentita dai militanti di CP*) ed annunciano l'ennesimo **corteo antifascista** per *"essere liberi e libere di vivere le strade senza paura, per una Cagliari libera dal fascismo e dalle aggressioni fasciste".*

Iniziativa motivata perché *"ogni avamposto di Casapound è diventato una zona franca per i militanti di estrema destra, che hanno potuto aggredire, minacciare, umiliare migranti, omosessuali o chiunque abbia mostrato la propria avversità alle idee dei neofascisti. Casapound fomenta l'odio razziale, la discriminazione di genere e la guerra tra poveri".* Quindi, una serie di **accuse dalle dimensioni che appaiono decisamente spropositate**: *"Hanno spazi assegnati dal valore di milioni di euro, hanno contatti e traffici con mafia e dirigenti politici, gestiscono imprese, locali, bar, marche di abbigliamento e riviste.*

Chiamano la forza pubblica per farsi difendere dalle contestazioni. Invocano legalità e sicurezza mentre compiono aggressioni solo se in superiorità numerica". L'**obiettivo** è semplice: *"Vogliamo lottare perché la sede di CasaPound Cagliari non apra. Non è una questione di democrazia e di libero pensiero. Creiamo un'aria irrespirabile per questi personaggi, ognuno con le proprie modalità e sensibilità"*.

Questi fine settimana, alla presenza di alcuni dirigenti nazionali del Movimento (*Simone Di Stefano ed Andrea Antonini*), è prevista l'inaugurazione delle due sedi, nell'ambito della terza edizione di **"Mediterranea"**, la festa regionale di **CasaPound Sardegna**. In programma anche la conferenza "**Gramsci fascista: storia di una damnatio memoriae"** con lo storico **Angelo Abis**, sulla figura di **Mario Gramsci**, fratello di *Antonio*. Le Forze dell'ordine sono già al lavoro per evitare che i due gruppi possano venire in contatto, come hanno già fatto martedì scorso, quando uno sparuto gruppo di *'antagonisti'* ha passeggiato per le vie del *quartiere Marina* con l'unico obiettivo di disturbare e contestare la *"Fiaccolata per la sicurezza"*. *(red)*

(admaioramedia.it)